INFORMATIVA LAVORATORE

ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

FONDAZIONE MEETING

45° edizione meeting per l'amicizia fra i popoli

Datore di lavoro
Forlani Emmanuele

RSPP
Geom. Bonora Raffaello

Medico Competente
Dott. Guidi Silvio

RLS/RLST
Pacelli Marco

rimini meeting

L'evento Meeting per l'amicizia tra i popoli edizione 2024 è soggetto alle norme di sicurezza e salute introdotte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in tutte le fasi di lavoro ovvero di allestimento, svolgimento dell'evento e smontaggio. La Fondazione Meeting adotta tutte le necessarie tutele, anche avvalendosi di personale competente per la corretta gestione del sistema di sicurezza, assegnando funzioni e compiti di supervisione, sorveglianza, controllo di tutti gli aspetti riconducibili alla sicurezza e salute sul lavoro.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER LA CORRETTA GESTIONE DEL RISCHIO DI INFORTUNIO

- In funzione della valutazione dei rischi di infortunio connessa alla mansione svolta **devono essere utilizzati** adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

- Qualsiasi lavoro **dovrà essere** svolto in coerenza con quanto appreso in formazione e secondo le indicazioni/istruzioni ricevute dai diretti referenti.
- I lavori che prevedono l'uso di attrezzature come piattaforme elevabili in altezza (PLE), carrelli elevatori, ponte su ruote (trabattello), scale portatili, macchine per la lavorazione del legno, ecc…, **saranno tassativamente eseguiti** da personale incaricato ed idoneamente addestrato.
- Tutte le attrezzature (utensili, macchine, apparecchi, impianti) **devono essere utilizzate** secondo la precisa destinazione d'uso.
- **Prestare molta attenzione** alle indicazioni segnaletiche di sicurezza (orizzontali, verticali, acustiche, luminose)

- **Segnalare** qualsiasi deficienza di mezzi, attrezzature, DPI, ecc…, al proprio diretto referente.
- **E' vietato compiere** di propria iniziative operazioni o manovre di cui non si è competenti, e che possono mettere a rischio la propria incolumità o quella di terzi.
- Qualsiasi dotazione (DPI, attrezzature, ecc…) **deve essere personalmente custodita**, specialmente al termine dell'utilizzo, in base alle istruzioni ricevute di puntuale riconsegna.
- **Curare** lo stato di ordine e pulizia del proprio posto di lavoro.
- **Attuare** un costante coordinamento con i propri referenti diretti, in tutte le circostanze che richiedano un maggior approfondimento e di cui non si è sufficientemente competenti.

INFORMATIVA LAVORATORE

LAVORATORE	LAVORATORE VOLONTARIO
MANSIONI	• Addetto lavori di ufficio • Addetto Carteggiatura, impregnatura e verniciatura • Addetto Inchiodatura ed assemblaggio • Addetto Piallatura • Addetto Taglio del legno • Addetto Lavaggio manuale dei pavimenti • Addetto Lavaggio e pulizia attrezzi ed utensili • Addetto Lavaggio e pulizia locali • Addetto Mondatura, lavaggio, taglio cibi • Addetto Spolveratura di arredi e ritiro rifiuti • Addetto Approvvigionamento e stoccaggio materiali • Addetto Guida del mezzo • Addetto Impianto elettrico interno • Addetto Rimozione pellicola di protezione • Addetto Preparazione del piano di carico • Addetto Tinteggiature interne • Addetto Movimentazione merci e stoccaggio • Addetto Servizio bevande e pasti

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La sicurezza negli ambienti di lavoro indica la tutela dell'incolumità e della salute dei lavoratori durante il lavoro ed è regolamentata dal **D.Lgs. 81/08**, che detta gli adempimenti da adottare da parte del datore di lavoro, dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori.
Tra gli adempimenti principali:

- elaborare un documento, denominato **Documento di Valutazione dei Rischi**, in cui vengono individuati i pericoli e valutati i rischi presenti in azienda, pianificati gli interventi per eliminarli o determinate le misure di prevenzione (*tecniche-organizzative, procedure di sicurezza, formazione, sorveglianza sanitaria*) e protezione (*segnaletica, DPC, DPI)* per ridurli al minimo;
- **informare**, **formare** ed **addestrare** il personale sia al momento dell'assunzione che in occasione di modifiche al ciclo produttivo o cambio mansione;
- nominare il **RSPP** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), gli **Addetti alla prevenzione incendi**, **alle emergenze** e **al primo soccorso** con relativo corso di formazione obbligatorio;
- nominare un **Medico competente**, specializzato in medicina del lavoro, che effettui le visite mediche di idoneità al momento dell'assunzione ed i controlli sanitari specifici;
- far eleggere o nominare un **RLS** (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) a cui far frequentare il corso obbligatorio di formazione.

DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI

La norma prevede che ciascun lavoratore debba prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o delle sue omissioni.
I lavoratori hanno il diritto di:

- eleggere un rappresentante, il RLS, che li rappresenti e tuteli la loro sicurezza;
- utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) conformi alle norme di legge e adatti alle mansioni svolte;
- ricevere informazione e formazione, partecipare ed essere consultati sulle questioni che riguardano la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro;
- allontanarsi, in caso di pericolo grave ed immediato e che non può essere evitato, dal posto di lavoro o da una zona pericolosa, senza subire pregiudizi o conseguenze per il loro comportamento;

- prendere, in caso di pericolo grave ed immediato e nella impossibilità di contattare un superiore gerarchico o un idoneo referente aziendale, misure atte a scongiurarne le conseguenze, senza subire pregiudizi per tale comportamento, salvo che questo sia viziato da gravi negligenze;
- astenersi, salvo casi eccezionali e su motivata richiesta, dal riprendere l'attività lavorativa nelle situazioni in cui persista un pericolo grave ed immediato;
- essere sottoposti a visite mediche personali, qualora la relativa richiesta sia giustificata da una connessione, documentabile, con rischi professionali;
- lavorare in un luogo idonei e con attrezzature sicure e protezioni adeguate.

I lavoratori hanno il **dovere** di:
- osservare le disposizioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, gli agenti chimici pericolosi ed i mezzi di trasporto;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza, propria o di altri lavoratori;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- indossare gli indumenti e le protezioni prescritte.

INFORMATIVA RISCHI: pericoli e rischi delle lavorazioni eseguite

Di seguito, sono riportate le lavorazioni che esegui e, per ciascuna di esse, i rischi presenti e le misure di prevenzione e protezione che devono essere osservate.

FASE DI LAVORO: Lavori di ufficio

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Lavori di ufficio

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Lavori di ufficio

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	-	1 - Molto basso
Stress lavoro correlato - azienda generica	-	-	-	9 - Medio
Campi Elettromagnetici	-	-	-	1 - Molto basso
Aggressioni fisiche e verbali	2 - Poco probabile	2 - Modesto	1 - Basso	4 - Basso
Rischio violenze sul lavoro	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
MMC - Sollevamento e trasporto		
-	Il personale è costantemente formato rispetto alle procedure da seguire per la movimentazione manuale dei carichi.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori sono correttamente informati circa le buone pratiche di lavoro per la movimentazione dei carichi.	Tecnica organizzativa
-	Movimentazione manuale dei carichi	Formazione
Campi Elettromagnetici		
-	Nell'utilizzo delle attrezzature, sono seguite sempre le informazioni contenute nel manuale di istruzioni e nelle istruzioni operative. Nel caso di attrezzature particolarmente complesse, il controllo è effettuato solo se si è abilitati e si è seguito il relativo corso di formazione.	Misura di prevenzione
Aggressioni fisiche e verbali		
-	E' prevista una separazione di sicurezza tra zona pubblico e zona uffici.	Misura di prevenzione
-	Il rapporto con il pubblico non è caotico e non vi sono motivi abituali di conflitto.	Misura di prevenzione

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Lavori di ufficio"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Videoterminale

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Ergonomia	-	-	-	1 - Molto basso
Affaticamento visivo	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Ergonomia		
-	Viene effettuata periodica informazione degli addetti sui rischi della loro mansione e formazione sia nell'assumere atteggiamenti e/o abitudini di vita e di lavoro adatte a proteggere la schiena e le altre articolazioni, sia nello svolgere utili esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare.	Misura di prevenzione
Affaticamento visivo		
-	Gli operatori effettuano una interruzione della loro attività o mediante pause o cambiando attività. Le modalità di tali interruzioni sono da riferirsi a quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva (CCNL uffici e studi professionali 2012).	Misura di prevenzione
-	I videoterminalisti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria con particolare riferimento ai rischi per la vista e per gli occhi;- ai rischi per l'apparato muscolo-scheletrico.	Misura di prevenzione
-	L'illuminazione artificiale è priva di sfarfallamenti ed effetti stroboscopici.	Misura di prevenzione

Fotocopiatrice

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Inalazione polveri		
Elettrocuzione		
-	Gli operatori si attengono alle istruzioni contenute nel manuale d'uso e manutenzione, scritto in lingua italiana, di cui la fotocopiatrice è dotata.	Misura di prevenzione
-	La fotocopiatrice è provvista di idonea indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Misura di prevenzione

Stampante laser

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Elettrocuzione		
-	La stampante è provvista di idonea indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Misura di prevenzione
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa

FASE DI LAVORO: Carteggiatura, impregnatura e verniciatura

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Carteggiatura, impregnatura e verniciatura

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE

Tipo	Descrizione misura	Mansione
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Addetto Carteggiatura, impregnatura e verniciatura
Inserti auricolari	Inserti auricolari su misura	Addetto Carteggiatura, impregnatura e verniciatura
Semimaschere filtranti	Mascherina Facciale filtrante FFP2/3	Addetto Carteggiatura, impregnatura e verniciatura
Protezione chimica e meccanica	Occhiali monoculari	Addetto Carteggiatura, impregnatura e verniciatura
Calzature basse	Scarpa S2	Addetto Carteggiatura, impregnatura e verniciatura
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio alto	Addetto Carteggiatura, impregnatura e verniciatura

RISCHI DELLA FASE

RISCHIO	Probabilità	Danno	Fattore K	Entità
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Punture	2 - Poco probabile	2 - Modesto	1 - Basso	4 - Basso
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Rischio chimico	-	-	-	Basso per la sicurezza e irrilevante per la salute
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Allergie		
-	Durante l'uso delle sostanze è vietato consumare cibi e bevande.	Tecnica organizzativa
-	Durante l'uso di sostanze del tipo in esame sono adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Tecnica organizzativa
-	E' proibito lavarsi le mani con petrolio, solventi, paste abrasive. Sono utilizzati solo saponi neutri.	Tecnica organizzativa
-	Nel caso di contatto cutaneo si provvede a lavarsi abbondantemente con acqua; per situazioni gravi, (ustioni, ingestione, irritazioni, ecc.) è necessario sottoporsi a cure mediche.	Tecnica organizzativa
Punture		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.	Misura di prevenzione
Inalazione polveri		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
-	Tutti i contenitori sono muniti di coperchio con copertura ermetica.	Misura di prevenzione

Rischio chimico		
-	Tutto il personale coinvolto nell'utilizzo anche occasionale di agenti chimici è sottoposto ad una corretta azione di formazione ed informazione.	Misura di prevenzione
-	Agenti chimici	Formazione
Impigliamento		
-	Nell'utilizzo di macchinari ed attrezzature con organi meccanici in movimento e con dispositivi rotanti, non è consentito indossare indumenti con parti libere e svolazzanti che potrebbero impigliarsi negli ingranaggi.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	Scarpa S3 P	DPI

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Carteggiatura, impregnatura e verniciatura"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Levigatrice orbitale

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Rumore	-	-	-	MEDIA
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	-	BASSA
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Rumore		
-	I lavoratori esposti sono sottoposti a controllo sanitario.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori sono dotati di idonei DPI dell'udito che consentono di eliminare il rischio per l'udito o di ridurlo al minimo.	Misura di prevenzione
-	Il personale è correttamente informato e formato, anche sulle modalità di uso, conservazione e manutenzione dei DPI audio-protettivi.	Misura di prevenzione
-	Per evitare il passaggio alla fascia superiore di rischio, i lavoratori non superano il tempo medio giornaliero dedicato all'attività di maggior esposizione.	Misura di prevenzione
-	Durante le fasi di lavoro che eccedono gli 80 dB(A), la zona di lavoro è perimetrata ed è indicato il divieto di accesso mediante opportuna segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	Il lavoro è organizzato in modo tale da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose.	Tecnica organizzativa
-	L'accesso alle aree con maggiore rumorosità è delimitato con apposita segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	Sono adottate misure di carattere collettivo, fra cui una diversa organizzazione del lavoro.	Tecnica organizzativa
-	Pericolo rumore	Segnaletica
-	Rischio Rumore	Formazione
Vibrazioni Mano-Braccio		
-	I lavoratori esposti a rischi derivanti da vibrazioni e i loro RLS sono adeguatamente informati e formati.	Misura di prevenzione

Pistola per verniciatura a spruzzo

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**

Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	1 - Basso	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Inalazione gas e vapori		
-	E' garantita una buona ventilazione all'ambiente, nei luoghi chiusi nei quali si fa utilizzo della pistola per verniciatura a spruzzo.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori hanno l'obbligo di lavare frequentemente e, ove occorre, disinfettare i recipienti e gli apparecchi che servono alla lavorazione oppure al trasporto dei materiali putrescibili o suscettibili di dare emanazioni sgradevoli.	Misura di prevenzione
-	In caso di sovraesposizione a vapori, la persona viene allontanata dall'ambiente contaminato e portata in ambiente aperto.	Misura di prevenzione
-	Nei reparti e presso le macchine e gli apparecchi dove sono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, sono esposte disposizioni e istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni.	Tecnica organizzativa
Spruzzi di liquido		
-	Nei reparti e presso le macchine e gli apparecchi dove sono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, sono esposte disposizioni e istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni.	Tecnica organizzativa
-	Vengono controllate le connessioni tra tubi di alimentazione e pistola per verniciatura a spruzzo.	Tecnica organizzativa
-	Viene verificata la pulizia dell'ugello e delle tubazioni della pistola per verniciatura a spruzzo.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	Ai lavoratori viene ripetuto di non effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con le macchine in moto.	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione

Compressore

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Rumore	-	-	-	MEDIA
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	-	BASSA

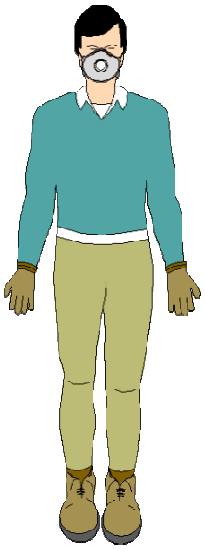
MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Rumore		
-	I lavoratori esposti sono sottoposti a controllo sanitario.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori sono dotati di idonei DPI dell'udito che consentono di eliminare il rischio per l'udito o di ridurlo al minimo.	Misura di prevenzione
-	Il personale è correttamente informato e formato, anche sulle modalità di uso, conservazione e manutenzione dei DPI audio-protettivi.	Misura di prevenzione
-	Per evitare il passaggio alla fascia superiore di rischio, i lavoratori non superano il tempo medio giornaliero dedicato all'attività di maggior esposizione.	Misura di prevenzione
-	Durante le fasi di lavoro che eccedono gli 80 dB(A), la zona di lavoro è perimetrata ed è indicato il divieto di accesso mediante opportuna segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	Il lavoro è organizzato in modo tale da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose.	Tecnica organizzativa

-	L'accesso alle aree con maggiore rumorosità è delimitato con apposita segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	Sono adottate misure di carattere collettivo, fra cui una diversa organizzazione del lavoro.	Tecnica organizzativa
-	Pericolo rumore	Segnaletica
-	Rischio Rumore	Formazione
Fiamme ed esplosioni		
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono realizzate in maniera da evitare di sottoporre i lavoratori ai rischi d'incendio o di surriscaldamento dell'attrezzatura stessa.	Misura di prevenzione
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono realizzate in maniera da evitare di sottoporre i lavoratori ai rischi di esplosione dell'attrezzatura stessa e delle sostanze prodotte, usate o depositate nell'attrezzatura di lavoro.	Misura di prevenzione
Elettrocuzione		
-	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	E' proibito effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto. Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.	Misura di prevenzione
-	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.	Misura di prevenzione
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa
Vibrazioni Mano-Braccio		
-	I lavoratori esposti a rischi derivanti da vibrazioni e i loro RLS sono adeguatamente informati e formati.	Misura di prevenzione

Pennello

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	1 - Basso	4 - Basso

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149.
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Note:

Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388.
Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S3 P
Note:

FASE DI LAVORO: Inchiodatura ed assemblaggio

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Inchiodatura ed assemblaggio

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio alto	Addetto Inchiodatura ed assemblaggio

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Tagli		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
Fiamme ed esplosioni		
-	Negli ambienti in cui vi sono rischi di incendio, sono posti i seguenti divieti:- fumare;- usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza.	Tecnica organizzativa
-	Per i lavoratori è posto l'obbligo di raccogliere opportunamente gli scarti di lavorazione e i rifiuti di materie infiammabili, esplodenti, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive e di asportarli frequentemente con mezzi appropriati, collocandoli in posti nei quali non possano costituire pericolo.	Tecnica organizzativa
-	Sono adottate idonee misure contro i riscaldamenti pericolosi o la produzione di scintille nella scelta ed ubicazione dei locali e dei posti di lavoro e relativo arredamento, rispetto alla distanza dalle sorgenti di calore.	Tecnica organizzativa
Elettrocuzione		
-	Sono state prese le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica connessi all'impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione ed, in particolare, da quelli derivanti da:- contatti elettrici diretti;- contatti elettrici indiretti;- innesco e propagazione di incendi e di ustioni dovuti a sovratemperature pericolose, archi elettrici e radiazioni;- innesco di esplosioni;- fulminazione diretta ed indiretta;- sovratensioni;- altre condizioni di guasto ragionevolmente prevedibili.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Scarpa S3 P	DPI
-	Tutti i lavoratori addetti sono addestrati al corretto utilizzo delle macchine ed attrezzature.	Misura di prevenzione
-	Viene verificata periodicamente l'integrità delle macchine, in tutte le loro parti.	Tecnica organizzativa

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Inchiodatura ed assemblaggio"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Chiodatrice pneumatica

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**

Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Rumore	-	-	-	MEDIA

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Proiezione di schegge		
-	Sono installati opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili o di utensili manuali ed automatici potenzialmente pericolosi per la proiezione di schegge.	Tecnica organizzativa
Punture		
-	Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.	Misura di prevenzione
-	E' installato un dispositivo che impedisce l'avviamento accidentale o inatteso della macchina (ad esempio nel caso dovesse ritornare la tensione di alimentazione elettrica dopo che era venuta a mancare).	Tecnica organizzativa
-	Sono eseguite le verifiche periodiche previste sui materiali e sulle attrezzature che possono dar luogo al rischio di punture.	Tecnica organizzativa
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi acuminati o in grado di provocare punture di impianti o di macchinari potenzialmente pericoli per il personale.	Tecnica organizzativa
Elettrocuzione		
-	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	E' proibito effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto. Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Misura di prevenzione
-	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.	Misura di prevenzione
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa
Caduta di materiale dall'alto		
-	Ai lavoratori è fatto obbligo di posizionare ed ancorare correttamente i materiali, le macchine e le attrezzature durante le fasi di lavoro e durante il loro trasporto.	Misura di prevenzione
Rumore		
-	I lavoratori esposti sono sottoposti a controllo sanitario.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori sono dotati di idonei DPI dell'udito che consentono di eliminare il rischio per l'udito o di ridurlo al minimo.	Misura di prevenzione
-	Il personale è correttamente informato e formato, anche sulle modalità di uso, conservazione e manutenzione dei DPI audio-protettivi.	Misura di prevenzione
-	Per evitare il passaggio alla fascia superiore di rischio, i lavoratori non superano il tempo medio giornaliero dedicato all'attività di maggior esposizione.	Misura di prevenzione
-	Durante le fasi di lavoro che eccedono gli 80 dB(A), la zona di lavoro è perimetrata ed è indicato il divieto di accesso mediante opportuna segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	Il lavoro è organizzato in modo tale da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose.	Tecnica organizzativa
-	L'accesso alle aree con maggiore rumorosità è delimitato con apposita segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	Sono adottate misure di carattere collettivo, fra cui una diversa organizzazione del lavoro.	Tecnica organizzativa
-	Pericolo rumore	Segnaletica
-	Rischio Rumore	Formazione

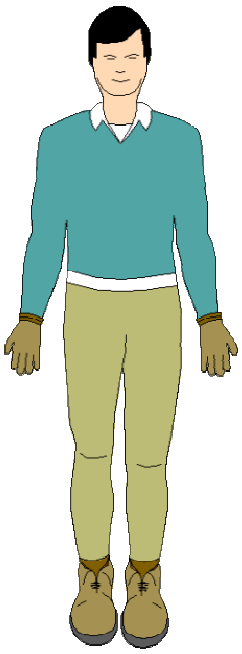
Utensili elettrici portatili

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Rumore	-	-	-	BASSA
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Rumore		
-	E' prevista un'adeguata formazione ed informazione in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione a rumore nei luoghi di lavoro.	Misura di prevenzione
-	Il controllo sanitario è esteso a chi ne faccia richiesta o qualora il medico competente ne confermi l'opportunità.	Misura di prevenzione
-	Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei dispositivi di protezione individuale dell'udito.	Misura di prevenzione
-	Ai lavoratori è offerto un margine di scelta tra dispositivi audio-protettivi con caratteristiche analoghe, in maniera tale che i singoli interessati possono scegliere quello che è per loro il più comodo.	Tecnica organizzativa
-	Durante le fasi di lavoro che eccedono gli 80 dB(A), la zona di lavoro è perimetrata ed è indicato il divieto di accesso mediante opportuna segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	E' elaborato ed applicato un programma di misure tecniche ed organizzative volte a ridurre l'esposizione al rumore.	Tecnica organizzativa
-	Il lavoro è organizzato in modo tale da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose.	Tecnica organizzativa
-	Il personale è correttamente informato e formato, anche sulle modalità di uso, conservazione e manutenzione dei DPI audio-protettivi.	Tecnica organizzativa
-	Pericolo rumore	Segnaletica
-	Rischio Rumore	Formazione
Elettrocuzione		
-	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	E' vietato l'uso dell'attrezzo a tensione superiore a 50 V verso terra nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori a contatto od entro grandi masse metalliche.	Tecnica organizzativa
-	Gli utensili elettrici portatili e gli apparecchi elettrici mobili sono dotati di un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno.	Tecnica organizzativa
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa
-	Le macchine e gli apparecchi elettrici mobili o portatili sono alimentati solo da circuiti a bassa tensione. Sono previste delle eccezioni per gli apparecchi di sollevamento, per i mezzi di trazione, per le cabine mobili di trasformazione e per quelle macchine ed apparecchi che, in relazione al loro specifico impiego, sono necessariamente alimentati ad alta tensione.	Tecnica organizzativa
Proiezione di schegge		
-	Sono installati opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili o di utensili manuali ed automatici potenzialmente pericolosi per la proiezione di schegge.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione

-	Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili che potenzialmente possono generare pericoli di urti o di compressione per il personale.	Tecnica organizzativa

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388.
Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S3 P
Note:

FASE DI LAVORO: Piallatura

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Piallatura

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio alto	Addetto Piallatura

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Punture		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.	Misura di prevenzione
-	Per i lavoratori è disposto l'obbligo di raccogliere gli scarti di lavorazione e i rifiuti di materie infiammabili, esplodenti, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive durante la lavorazione ed asportarli frequentemente con mezzi appropriati, al fine di collocarli in posti nei quali non possano costituire pericolo.	Tecnica organizzativa
Proiezione di schegge		
-	Occhiali monoculari	DPI
-	Dove necessarie sono installate barriere distanziatrici per impedire i contatti accidentali delle persone con le parti mobili pericolose.	Tecnica organizzativa
Fiamme ed esplosioni		
-	Negli ambienti in cui vi sono rischi di incendio, sono posti i seguenti divieti:- fumare;- usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza.	Tecnica organizzativa
-	Per i lavoratori è posto l'obbligo di raccogliere opportunamente gli scarti di lavorazione e i rifiuti di materie infiammabili, esplodenti, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive e di asportarli frequentemente con mezzi appropriati, collocandoli in posti nei quali non possano costituire pericolo.	Tecnica organizzativa
-	Sono adottate idonee misure contro i riscaldamenti pericolosi o la produzione di scintille nella scelta ed ubicazione dei locali e dei posti di lavoro e relativo arredamento, rispetto alla distanza dalle sorgenti di calore.	Tecnica organizzativa
Inalazione polveri		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
-	Sono previsti sistemi di aspirazione adeguati ed opportuni ricambi di aria dei locali.	Misura di prevenzione
Elettrocuzione		
-	Sono state prese le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica connessi all'impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione ed, in particolare, da quelli derivanti da:- contatti elettrici diretti;- contatti elettrici indiretti;- innesco e propagazione di incendi e di ustioni dovuti a sovratemperature pericolose, archi elettrici e radiazioni;- innesco di esplosioni;- fulminazione diretta ed indiretta;- sovratensioni;- altre condizioni di guasto ragionevolmente prevedibili.	Misura di prevenzione

Urti e compressioni		
-	Scarpa S3 P	DPI
-	Tutti i lavoratori addetti sono addestrati al corretto utilizzo delle macchine ed attrezzature.	Misura di prevenzione
-	Viene verificata periodicamente l'integrità delle macchine, in tutte le loro parti.	Tecnica organizzativa

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Piallatura"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

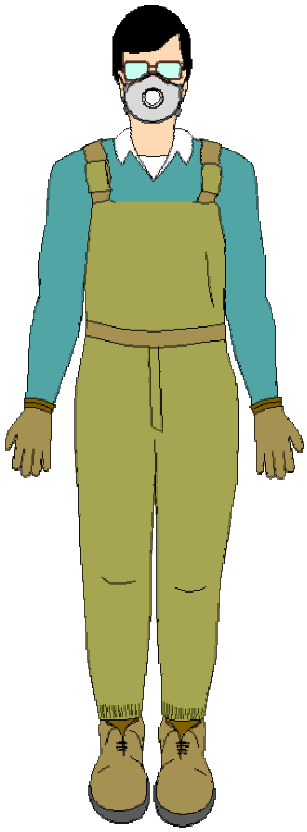
Pialla a filo

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Rumore	-	-	-	MEDIA
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	-	BASSA
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Cesoiamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Rumore		
-	I lavoratori esposti sono sottoposti a controllo sanitario.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori sono dotati di idonei DPI dell'udito che consentono di eliminare il rischio per l'udito o di ridurlo al minimo.	Misura di prevenzione
-	Il personale è correttamente informato e formato, anche sulle modalità di uso, conservazione e manutenzione dei DPI audio-protettivi.	Misura di prevenzione
-	Per evitare il passaggio alla fascia superiore di rischio, i lavoratori non superano il tempo medio giornaliero dedicato all'attività di maggior esposizione.	Misura di prevenzione
-	Durante le fasi di lavoro che eccedono gli 80 dB(A), la zona di lavoro è perimetrata ed è indicato il divieto di accesso mediante opportuna segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	Il lavoro è organizzato in modo tale da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose.	Tecnica organizzativa
-	L'accesso alle aree con maggiore rumorosità è delimitato con apposita segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	Sono adottate misure di carattere collettivo, fra cui una diversa organizzazione del lavoro.	Tecnica organizzativa
-	Pericolo rumore	Segnaletica
-	Rischio Rumore	Formazione
Vibrazioni Mano-Braccio		
-	I lavoratori esposti a rischi derivanti da vibrazioni e i loro RLS sono adeguatamente informati e formati.	Misura di prevenzione
Elettrocuzione		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	E' proibito effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto. Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Misura di prevenzione

-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa
Tagli		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Prima di utilizzare mezzi con organi in movimento taglienti, è obbligatorio assicurarsi che il personale circostante sia visibile e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, occorre predisporre un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado si interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili dedicati al taglio potenzialmente pericoli per il personale.	Tecnica organizzativa
-	Viene protetta la parte di coltello non necessaria al taglio per la pialla a filo.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione
-	Viene accertata la stabilità della macchina e che l'area di lavoro venga mantenuta libera da ingombri.	Misura di prevenzione
Impigliamento		
-	Pettorina antimpigliamento	DPI
-	Vengono indossati indumenti di protezione privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Misura di prevenzione
-	Viene evitato il contatto con elementi mobili o in equilibrio precario in grado di provocare impigliamento.	Misura di prevenzione
Cesoiamento		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	In caso di sospensioni anche brevi delle lavorazioni, le macchine vengono disattivate.	Misura di prevenzione
-	E' installato un dispositivo di arresto di emergenza, per fare fronte a situazioni di pericolo imminente o in caso di incidente. Il dispositivo è pensato per:- comprendere dispositivi di comando chiaramente individuabili, ben visibili e rapidamente accessibili;- provocare l'arresto del processo pericoloso nel tempo più breve possibile, senza creare rischi supplementari;- eventualmente avviare, o permettere di avviare, alcuni movimenti di salvaguardia.	Tecnica organizzativa

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388.
Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Note:

Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti per agenti meccanici
Rif. norm.: EN 510.
Denominazione: Pettorina antimpigliamento
Note:

Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149.
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Note:

Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166.
Denominazione: Occhiali monoculari
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S3 P
Note:

FASE DI LAVORO: Taglio del legno

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Taglio del legno

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio alto	Addetto Taglio del legno

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Rischio cancerogeno e mutageno	-	-	-	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Fiamme ed esplosioni		
-	Negli ambienti in cui vi sono rischi di incendio, sono posti i seguenti divieti:- fumare;- usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza.	Tecnica organizzativa
-	Per i lavoratori è posto l'obbligo di raccogliere opportunamente gli scarti di lavorazione e i rifiuti di materie infiammabili, esplodenti, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive e di asportarli frequentemente con mezzi appropriati, collocandoli in posti nei quali non possano costituire pericolo.	Tecnica organizzativa
-	Sono adottate idonee misure contro i riscaldamenti pericolosi o la produzione di scintille nella scelta ed ubicazione dei locali e dei posti di lavoro e relativo arredamento, rispetto alla distanza dalle sorgenti di calore.	Tecnica organizzativa
Inalazione polveri		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
Elettrocuzione		
-	Sono state prese le misure necessarie affinché i lavoratori siano salvaguardati da tutti i rischi di natura elettrica connessi all'impiego dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti elettrici messi a loro disposizione ed, in particolare, da quelli derivanti da:- contatti elettrici diretti;- contatti elettrici indiretti;- innesco e propagazione di incendi e di ustioni dovuti a sovratemperature pericolose, archi elettrici e radiazioni;- innesco di esplosioni;- fulminazione diretta ed indiretta;- sovratensioni;- altre condizioni di guasto ragionevolmente prevedibili.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Scarpa S3 P	DPI
Punture		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.	Misura di prevenzione
-	Tutti i lavoratori addetti sono addestrati al corretto utilizzo delle macchine ed attrezzature.	Misura di prevenzione

-	Durante l'attività, fare uso degli attrezzi spingitori per mantenere le mani lontane dagli utensili che effettuano operazioni di taglio e dei sistemi di avanzamento automatico dei materiali durante le operazioni di taglio.	Tecnica organizzativa
Proiezione di schegge		
-	Occhiali monoculari	DPI
-	Dove necessarie sono installate barriere distanziatrici per impedire i contatti accidentali delle persone con le parti mobili pericolose.	Tecnica organizzativa
-	Sono installati opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili o di utensili manuali ed automatici potenzialmente pericolosi per la proiezione di schegge.	Tecnica organizzativa
-	Utilizzare gli occhiali di protezione, se nella lavorazione specifica la cuffia di protezione fosse insufficiente a trattenere le schegge prodotte dall'utilizzo del clipper.	Tecnica organizzativa
Impigliamento		
-	E' severamente proibito indossare catenine, anelli, bracciali orecchini o altri accessori che possano essere causa di incidente per aggancio accidentale.	Tecnica organizzativa
Rischio cancerogeno e mutageno		
-	E' assicurato che, applicando metodi e procedure di lavoro adeguati, nelle varie operazioni lavorative sono impiegati quantitativi di agenti cancerogeni o mutageni non superiori alle necessità delle lavorazioni e che gli agenti cancerogeni o mutageni in attesa di impiego, in forma fisica tale da causare rischio di introduzione, non sono accumulati sul luogo di lavoro in quantitativi superiori alle necessità predette.	Misura di prevenzione
-	E' limitato al minimo possibile il numero dei lavoratori esposti o che possono essere esposti ad agenti cancerogeni o mutageni, anche isolando le lavorazioni in aree predeterminate provviste di adeguati segnali di avvertimento e di sicurezza, compresi i segnali "vietato fumare", ed accessibili soltanto ai lavoratori che debbono recarvisi per motivi connessi con la loro mansione o con la loro funzione.	Misura di prevenzione
-	E' prevista la programmazione e la sorveglianza delle lavorazioni in modo che non vi è emissione di agenti cancerogeni o mutageni nell'aria. Se ciò non è tecnicamente possibile, l'eliminazione degli agenti cancerogeni o mutageni avviene il più vicino possibile al punto di emissione mediante aspirazione localizzata. L'ambiente di lavoro è comunque dotato di un adeguato sistema di ventilazione generale.	Misura di prevenzione
-	Provvedere alla misurazione di agenti cancerogeni o mutageni per verificare l'efficacia delle misure adottate e per individuare precocemente le esposizioni anomale causate da un evento non prevedibile o da un incidente.	Misura di prevenzione

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Taglio del legno"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Sega circolare

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Cesoiamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Cesoiamento		
-	E' obbligatorio, durante le pause o nei periodo di inattività, lasciare gli organi mobili che possono causare potenziale pericolo di cesoiamento in posizioni neutre.	Misura di prevenzione
-	Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione

-	Per la protezione del disco dentato, l'attrezzatura è provvista di una cuffia fissa e di una semicuffia mobile che lascia scoperto il solo tratto attivo del disco ed è dotato di pulsante a uomo presente sulla leva di comando.	Misura di prevenzione
-	Prima dell'inizio dell'operazione viene controllato il corretto fissaggio del semilavorato rispetto alle apposite guide o afferraggi.	Misura di prevenzione
-	E' installato un dispositivo che impedisce l'avviamento accidentale o inatteso della macchina (ad esempio nel caso dovesse ritornare la tensione di alimentazione elettrica dopo che era venuta a mancare).	Tecnica organizzativa
-	E' installato un dispositivo di arresto di emergenza, per fare fronte a situazioni di pericolo imminente o in caso di incidente. Il dispositivo è pensato per:- comprendere dispositivi di comando chiaramente individuabili, ben visibili e rapidamente accessibili;- provocare l'arresto del processo pericoloso nel tempo più breve possibile, senza creare rischi supplementari;- eventualmente avviare, o permettere di avviare, alcuni movimenti di salvaguardia.	Tecnica organizzativa
-	Gli elementi mobili dell'attrezzatura di lavoro che presentano rischi di contatto meccanico che possono causare incidenti, sono dotati di protezioni o di sistemi protettivi che impediscono l'accesso alle zone pericolose o che arrestano i movimenti pericolosi prima che sia possibile accedere alle zone in questione. Le protezioni ed i sistemi protettivi: - sono di costruzione robusta;- non provocano rischi supplementari;- non sono facilmente elusi o resi inefficaci;- sono situati ad una sufficiente distanza dalla zona pericolosa;- non limitano più del necessario l'osservazione del ciclo di lavoro;- permettono gli interventi indispensabili per l'installazione e/o la sostituzione degli attrezzi, nonché per i lavori di manutenzione, limitando però l'accesso unicamente al settore dove deve essere effettuato il lavoro e, se possibile, senza che sia necessario smontare le protezioni o il sistema protettivo.	Tecnica organizzativa
-	Sono installati adeguati carter che coprono completamente la parte non strettamente necessaria alla lavorazione di tutti gli organi mobili pericolosi accessibili alla persone.	Tecnica organizzativa
Proiezione di schegge		
-	Sono installati opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili o di utensili manuali ed automatici potenzialmente pericolosi per la proiezione di schegge.	Tecnica organizzativa
Tagli		
-	Il personale ha l'obbligo di riporre gli oggetti taglienti in appositi contenitori dopo il loro utilizzo.	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
-	Per le attrezzature elettriche viene prestata la massima attenzione quando le lame sono in movimento, tenendo le mani il più lontano possibile dalle lame.	Tecnica organizzativa
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili dedicati al taglio potenzialmente pericoli per il personale.	Tecnica organizzativa
Elettrocuzione		
-	E' proibito effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto. Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.	Misura di prevenzione
-	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.	Misura di prevenzione
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa

Troncatrice

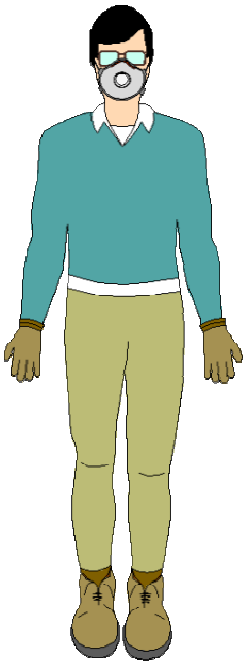
RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Rumore	-	-	-	MEDIA
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	-	BASSA
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

Cesoiamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Rumore		
-	I lavoratori sono dotati di idonei DPI dell'udito che consentono di eliminare il rischio per l'udito o di ridurlo al minimo.	Misura di prevenzione
-	Il personale è correttamente informato e formato, anche sulle modalità di uso, conservazione e manutenzione dei DPI audio-protettivi.	Misura di prevenzione
-	L'accesso alle aree con maggiore rumorosità è delimitato con apposita segnaletica.	Tecnica organizzativa
-	Pericolo rumore	Segnaletica
-	Rischio Rumore	Formazione
Vibrazioni Mano-Braccio		
-	I lavoratori esposti a rischi derivanti da vibrazioni e i loro RLS sono adeguatamente informati e formati.	Misura di prevenzione
Elettrocuzione		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	E' proibito effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto. Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori si assicurano dell'integrità dei cavi di alimentazione.	Misura di prevenzione
-	In caso di funzionamento anomalo viene interrotto il collegamento elettrico.	Misura di prevenzione
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	Le macchine e gli apparecchi elettrici riportano l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa
Tagli		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Prima di utilizzare mezzi con organi in movimento taglienti, è obbligatorio assicurarsi che il personale circostante sia visibile e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, occorre predisporre un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado si interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
-	Per le attrezzature elettriche viene prestata la massima attenzione quando le lame sono in movimento, tenendo le mani il più lontano possibile dalle lame.	Tecnica organizzativa
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili dedicati al taglio potenzialmente pericoli per il personale.	Tecnica organizzativa
Cesoiamento		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	E' obbligatorio, durante le pause o nei periodo di inattività, lasciare gli organi mobili che possono causare potenziale pericolo di cesoiamento in posizioni neutre.	Misura di prevenzione
-	E' vietato effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto.	Misura di prevenzione
-	Per la protezione del disco dentato, l'attrezzatura è provvista di una cuffia fissa e di una semicuffia mobile che lascia scoperto il solo tratto attivo del disco ed è dotato di pulsante a uomo presente sulla leva di comando.	Misura di prevenzione
-	Prima dell'inizio dell'operazione viene controllato il corretto fissaggio del semilavorato rispetto alle apposite guide o afferraggi.	Misura di prevenzione
-	E' installato un dispositivo di arresto di emergenza, per fare fronte a situazioni di pericolo imminente o in caso di incidente. Il dispositivo è pensato per:- comprendere dispositivi di comando chiaramente individuabili, ben visibili e rapidamente accessibili;- provocare l'arresto del processo pericoloso nel tempo più breve possibile, senza creare rischi supplementari;- eventualmente avviare, o permettere di avviare, alcuni movimenti di salvaguardia.	Tecnica organizzativa

Proiezione di schegge		
-	Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, sono predisposti schermi o altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.	Misura di prevenzione

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149.
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Note:

Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388.
Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Note:

Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166.
Denominazione: Occhiali monoculari
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S3 P
Note:

FASE DI LAVORO: Lavaggio manuale dei pavimenti

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Lavaggio manuale dei pavimenti

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Lavaggio manuale dei pavimenti

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Scivolamenti		
-	Scarpa S2	DPI
-	Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.	Misura di prevenzione
-	E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentano superfici sdrucciolevoli, sporgenze o sconnessioni.	Misura di prevenzione
-	La pulizia della pavimentazione dei locali avviene al di fuori dell'orario di lavoro. Qualora tale condizione non sia rispettata per esigenze particolari, viene segnalato il pericolo di scivolamento e prestata attenzione durante il passaggio.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.	Misura di prevenzione
-	Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.	Misura di prevenzione
-	Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.	Misura di prevenzione
-	I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.	Tecnica organizzativa
Inalazione polveri		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
-	I lavoratori hanno l'obbligo di lavare frequentemente e, ove occorre, disinfettare i recipienti e gli apparecchi che servono alla lavorazione oppure al trasporto dei materiali putrescibili o suscettibili di dare emanazioni sgradevoli.	Misura di prevenzione

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Lavaggio manuale dei pavimenti"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Secchio

Nessun rischio individuato.

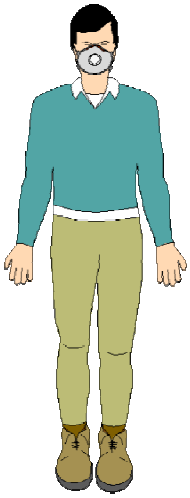
Carrello duo mop

Nessun rischio individuato.

Scope

Nessun rischio individuato.

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149.
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S2
Note:

FASE DI LAVORO: Spolveratura di arredi e ritiro rifiuti

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Spolveratura di arredi e ritiro rifiuti

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Spolveratura di arredi e ritiro rifiuti

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Scivolamenti		
-	Scarpa S1	DPI
-	Al fine di evitare scivolamenti e cadute a livello, controllare che non vi siano cavi elettrici non fissati e pavimenti bagnati.	Misura di prevenzione
-	E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentano superfici sdrucciolevoli, sporgenze o sconnessioni.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Scarpa S1	DPI
-	E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.	Misura di prevenzione
-	Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.	Misura di prevenzione
-	I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.	Tecnica organizzativa
Tagli		
-	Ai lavoratori è vietato effettuare operazioni di pulizia in luoghi con macchine in movimento.	Misura di prevenzione
Inalazione polveri		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
-	Ai lavoratori addetti alle operazioni di pulizia sono fornite mascherine facciali per il rischio dell'inalazione di polveri.	Misura di prevenzione
-	I lavoratori hanno l'obbligo di lavare frequentemente e, ove occorre, disinfettare i recipienti e gli apparecchi che servono alla lavorazione oppure al trasporto dei materiali putrescibili o suscettibili di dare emanazioni sgradevoli.	Misura di prevenzione

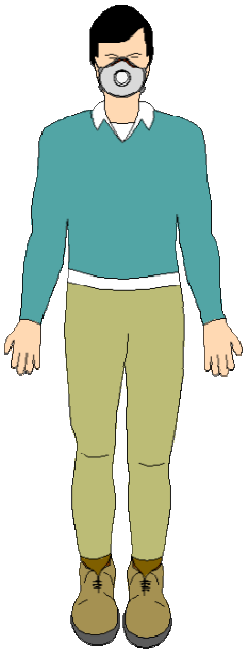
ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Spolveratura di arredi e ritiro rifiuti"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Panni da spolvero

Nessun rischio individuato.

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149.
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S1
Note:

FASE DI LAVORO: Lavaggio e pulizia attrezzi ed utensili

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Lavaggio e pulizia attrezzi ed utensili

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Lavaggio e pulizia attrezzi ed utensili

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Rischio chimico	-	-	-	Basso per la sicurezza e irrilevante per la salute
MMC - Movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	-	-	-	Rischio accettabile

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Rischio chimico		
-	Tutto il personale coinvolto nell'utilizzo anche occasionale di agenti chimici è sottoposto ad una corretta azione di formazione ed informazione.	Misura di prevenzione
-	Agenti chimici	Formazione
MMC - Movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza		
-	Evitare di modificare i ritmi lavoratori e i compiti ad essi afferenti.	Misura di prevenzione
-	Il personale è costantemente formato rispetto alle procedure da seguire per la movimentazione manuale dei carichi.	Misura di prevenzione
-	Movimentazione manuale dei carichi	Formazione

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Lavaggio e pulizia attrezzi ed utensili"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Panni da spolvero

Nessun rischio individuato.

Spugne e stracci

Nessun rischio individuato.

FASE DI LAVORO: Lavaggio e pulizia locali

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Lavaggio e pulizia locali

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Lavaggio e pulizia locali

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Rischio chimico	-	-	-	Basso per la sicurezza e irrilevante per la salute

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Scivolamenti		
-	E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentano superfici sdrucciolevoli, sporgenze o sconnessioni.	Misura di prevenzione
-	La pavimentazione è regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia che da quello dell'integrità.	Misura di prevenzione
-	Vengono utilizzate scarpe con suola antiscivolo.	Misura di prevenzione
-	La pulizia della pavimentazione dei locali avviene al di fuori dell'orario di lavoro. Qualora tale condizione non sia rispettata per esigenze particolari, viene segnalato il pericolo di scivolamento e prestata attenzione durante il passaggio.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	E' obbligatorio lasciare pavimenti e passaggi sgombri da attrezzature o materiali.	Misura di prevenzione
-	Muoversi e manovrare gli attrezzi con attenzione per evitare impatti accidentali.	Misura di prevenzione
-	Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.	Misura di prevenzione
-	I materiali sono disposti in modo da evitare crolli al momento del loro prelievo o spostamento; a riguardo, sono sempre utilizzate idonee calzature atte a proteggere i piedi da eventuali cadute di oggetti pesanti.	Tecnica organizzativa
Rischio chimico		
-	Tutto il personale coinvolto nell'utilizzo anche occasionale di agenti chimici è sottoposto ad una corretta azione di formazione ed informazione.	Misura di prevenzione
-	Agenti chimici	Formazione

FASE DI LAVORO: Mondatura, lavaggio, taglio cibi

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Mondatura, lavaggio, taglio cibi

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Mondatura, lavaggio, taglio cibi

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Posture incongrue	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Posture incongrue		
-	Le postazioni e gli spazi di lavoro sono progettati in modo da evitare e il più possibile la necessità di assumere posture incongrue o forzate.	Misura di prevenzione
Tagli		
-	Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.	Misura di prevenzione
-	Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.	Tecnica organizzativa

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Mondatura, lavaggio, taglio cibi"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Coltello

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Tagli		
-	Il personale ha l'obbligo di riporre gli oggetti taglienti in appositi contenitori dopo il loro utilizzo.	Misura di prevenzione

FASE DI LAVORO: Servizio bevande e pasti

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Servizio bevande e pasti

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Servizio bevande e pasti

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Scivolamenti		
-	E' disposto di lasciare sgombri pavimenti e passaggi da attrezzature o materiali. E' garantito che non presentano superfici sdrucciolevoli, sporgenze o sconnessioni.	Misura di prevenzione
-	La pavimentazione è regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia che da quello dell'integrità.	Misura di prevenzione
-	Vengono utilizzate scarpe con suola antiscivolo.	Misura di prevenzione
-	La pulizia della pavimentazione dei locali avviene al di fuori dell'orario di lavoro. Qualora tale condizione non sia rispettata per esigenze particolari, viene segnalato il pericolo di scivolamento e prestata attenzione durante il passaggio.	Tecnica organizzativa

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Servizio bevande e pasti"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Vassoio

Nessun rischio individuato.

FASE DI LAVORO: Rimozione film plastico dal pannello

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
• PADIGLIONI FIERA	• Addetto Rimozione pellicola di protezione

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Rimozione pellicola di protezione

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	-	Rischio accettabile
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Inciampo, cadute in piano	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Punture		
-	Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.	Misura di prevenzione
-	Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.	Tecnica organizzativa
Tagli		
-	Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.	Misura di prevenzione
-	Ai lavoratori è raccomandato di usare la massima attenzione nella manipolazione di strumenti taglienti di qualsiasi genere.	Tecnica organizzativa
Inciampo, cadute in piano		
-	Scarpa S1	DPI

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Rimozione film plastico dal pannello "

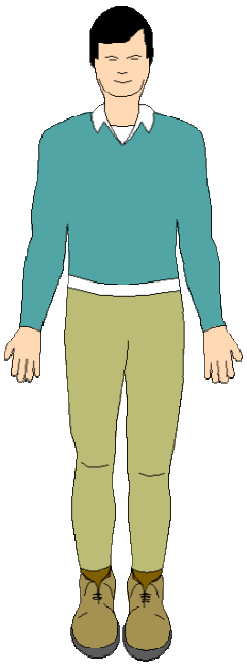
Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Taglierina manuale per carta

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Tagli		
-	Prima di utilizzare mezzi con organi in movimento taglienti, è obbligatorio assicurarsi che il personale circostante sia visibile e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, occorre predisporre un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado si interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S1
Note:

FASE DI LAVORO: Movimentazione merci e stoccaggio

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
FIERA DI RIMINI	• Addetto Movimentazione merci e stoccaggio

MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
Misura di prevenzione	I lavoratori sono stati informati sui rischi riscontrabili nello svolgimento delle rispettive mansioni, sulle misure precauzionali da adottare e sulle attività di prevenzione da mettere in atto.
Misura di prevenzione	Tutti i lavoratori sono informati sull'ubicazione della cassetta contenente i presidi sanitari necessari per il primo soccorso ed è esposta la cartellonistica necessaria alla sua individuazione.
Tecnica organizzativa	Viene osservato un programma di verifiche periodiche e di manutenzione preventiva delle attrezzature, riportando le relative indicazioni su apposito registro.

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE

Tipo	Descrizione misura	Mansione
Corso di formazione	Carrellisti	Addetto Movimentazione merci e stoccaggio
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Movimentazione merci e stoccaggio

RISCHI DELLA FASE

RISCHIO	Probabilità	Danno	Fattore K	Entità
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	-	Rischio accettabile
Inciampo, cadute in piano	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Posture incongrue	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	1 - Basso	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

MMC - Sollevamento e trasporto		
-	E' previsto l'uso di mezzi meccanici, nella fase di carico e scarico della merce dagli automezzi.	Misura di prevenzione
-	E' stata effettuata un'attenta valutazione delle condizioni di movimentazione manuale dei carichi e sono stati calcolati, per ogni diversa movimentazione, il peso limite raccomandato e l'indice di sollevamento, in modo da individuare le misure di prevenzione specifiche.	Misura di prevenzione
-	Le modalità di stoccaggio nei magazzini sono adeguatamente progettate in funzione della prevenzione dei danni all'apparato locomotore nei lavoratori, e per problemi di sicurezza.	Misura di prevenzione
-	Ai lavoratori è raccomandato di utilizzare sollevatori (transpalletts) in modo da mantenere la posizione eretta.	Tecnica organizzativa
-	Le aree adibite allo scarico, dove avviene anche un deposito temporaneo, hanno spazi delimitati ben distinti dalle zone di viabilità dei mezzi e degli uomini, in modo tale che vengano recuperati spazi sufficienti ad un'agevole movimentazione dei carichi.	Tecnica organizzativa
-	Valutare sempre il peso da sollevare in relazione alle proprie forze e scegliere la modalità con cui effettuare la movimentazione congrua con le norme di buona prassi.	Tecnica organizzativa
Inciampo, cadute in piano		
-	Scarpa S1	DPI
-	I pavimenti ed i passaggi sono controllati periodicamente per eliminare eventuali inconvenienti riscontrati.	Misura di prevenzione

-	Sono stati opportunamente segnalati gli ostacoli che non possono essere eliminati.	Misura di prevenzione
-	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.	Misura di prevenzione
Punture		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
Fiamme ed esplosioni		
-	Negli ambienti in cui vi sono rischi di incendio, sono posti i seguenti divieti:- fumare;- usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza.	Tecnica organizzativa
-	Sono adottate idonee misure contro i riscaldamenti pericolosi o la produzione di scintille nella scelta ed ubicazione dei locali e dei posti di lavoro e relativo arredamento, rispetto alla distanza dalle sorgenti di calore.	Tecnica organizzativa
Posture incongrue		
-	Lo sforzo fisico richiesto non è eccessivo, non richiede torsioni del tronco, non richiede movimenti bruschi, non richiede di assumere posizioni instabili del corpo.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Durante la presa di carico, evitare ogni possibilità di caduta del materiale in presa e stivaggio in relazione ai percorsi, alle manovre e alle caratteristiche del carrello.	Tecnica organizzativa
-	E' obbligatorio che tutte le operazioni di stoccaggio e movimentazione della merce avvengano sempre con il personale a bordo dei carrelli elevatori ed è fatto divieto di scendere dal carrello nelle immediate vicinanze delle stive.	Tecnica organizzativa
-	E' proibito lasciare incustoditi i mezzi o ingombrare i piazzali causando impedimenti alla circolazione o allo svolgimento di operazioni.	Tecnica organizzativa
Scivolamenti		
-	Verificare periodicamente l'asfaltatura e il buon drenaggio delle acque meteoriche nelle aree di deposito e stoccaggio, specie nelle aree all'aperto, per garantire la massima uniformità del piano di calpestio.	Tecnica organizzativa
Investimento		
-	Gilet ad alta visibilità	DPI
-	Sono previsti ampi spazi fra le stive per il passaggio agevole dei mezzi di sollevamento e trasporto.	Misura di prevenzione
-	Sono stati definiti i percorsi delle persone, dei mezzi di trasporto e dei carrelli elevatori, in modo da evitare interferenze pericolose.	Misura di prevenzione
-	Ai lavoratori è imposto l'obbligo di rispettare i percorsi nel piazzale esterno sia da parte degli uomini che dei mezzi.	Tecnica organizzativa
-	Ai lavoratori è imposto l'obbligo di rispettare le procedure di segnalazione di presenza e di manovra (in contemporanea presenza di pedoni e di autista nella zona di movimentazione).	Tecnica organizzativa
-	I mezzi di movimentazione della merce sono condotti a bassissima velocità, considerata la scarsa visibilità dovuta alle attrezzature applicate per la presa o ai carichi trasportati.	Tecnica organizzativa

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Movimentazione merci e stoccaggio"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Transpallet manuale

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
MMC - Spinta e traino	-	-	-	Rischio accettabile

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI

-	Ai lavoratori viene ripetuto di non effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con le macchine in moto.	Misura di prevenzione
-	Il gruppo di sollevamento dei carrelli elevatori è adeguatamente protetto da rischi di cesoiamento o schiacciamento	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione
-	Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.	Misura di prevenzione
-	Sono predisposte barriere distanziatrici che impediscono contatti accidentali delle persone con le parti mobili pericolose.	Tecnica organizzativa
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili che potenzialmente possono generare pericoli di urti o di compressione per il personale.	Tecnica organizzativa
MMC - Spinta e traino		
-	Il personale è costantemente formato rispetto alle procedure da seguire per la movimentazione manuale dei carichi.	Misura di prevenzione
-	E' vietato provare a spingere o tirare gravi se non preventivamente autorizzati da un preposto.	Tecnica organizzativa
-	I lavoratori sono correttamente informati circa le buone pratiche di lavoro per la movimentazione dei carichi.	Tecnica organizzativa
-	Movimentazione manuale dei carichi	Formazione

Carrello elevatore (o muletto)

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	**Descrizione misura**
Misura di prevenzione	E' previsto l'uso di attrezzature di lavoro mobili dotate di un motore a combustione nella zona di lavoro soltanto qualora è presente un sufficiente ricambio di aria, alfine di non esporre a rischi la sicurezza e la salute dei lavoratori.
Misura di prevenzione	Il carrello elevatore è utilizzato esclusivamente da personale esperto, preparato attraverso uno specifico corso di formazione.
Misura di prevenzione	Le disposizioni e le istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni sono esposte e rese fruibili ai lavoratori, nei pressi delle macchina che effettuano operazione che presentano particolari pericoli, in ragione dei prodotti o materie utilizzati (infiammabili, esplodenti, corrosivi, a temperature dannose, asfissianti, irritanti, tossici o infettanti, taglienti o pungenti).
Misura di prevenzione	Ogni carrello elevatore possiede delle leve di comando conformate in modo tale da risultare protette contro l'azionamento accidentale.
Tecnica organizzativa	Il manuale d'uso e manutenzione in sicurezza della macchina è facilmente accessibile ai lavoratori. In fase di manutenzione, taratura e pulizia della macchina, per ogni diverso tipo di macchina, è prevista uno specifica procedura standardizzata che consente, prima dell'intervento, la neutralizzazione di tutte le forme di energia (elettrica, meccanica, oleodinamica, pneumatica) e che assicura tutte le parti che si potrebbero muovere per il proprio peso.

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Vibrazioni Corpo Intero	-	-	-	BASSA
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Incidenti automezzi	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Ribaltamento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Vibrazioni Corpo Intero		
-	I lavoratori esposti a rischi derivanti da vibrazioni e i loro RLS sono adeguatamente informati e formati.	Misura di prevenzione
Caduta di materiale dall'alto		
-	Ai lavoratori è fatto obbligo di posizionare ed ancorare correttamente i materiali, le macchine e le attrezzature durante le fasi di lavoro e durante il loro trasporto.	Misura di prevenzione
-	Durante l'uso del carrello elevatore, è obbligato vincolare e fissare opportunamente il carico.	Misura di prevenzione
-	I carrelli elevatori su cui prendono posto uno o più lavoratori sono attrezzati in modo da ridurre il rischio derivante dalla caduta del carico	Misura di prevenzione
-	Viene verificata la stabilità del carico prima di procedere al sollevamento col carrello elevatore.	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature impiegate al sollevamento e alla movimentazioni di materiali sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
Incidenti automezzi		
-	L'interruttore di avviamento della macchina è dotato di un dispositivo che evita l'azionamento accidentale.	Misura di prevenzione
-	Il carico è disposto razionalmente e in misura non eccedente ai limiti di portata massima indicati sulla carta di circolazione.	Tecnica organizzativa
-	Il datore di lavoro si preoccupa di equipaggiare l'automezzo con l'estintore, il pacchetto di pronto soccorso, il triangolo di segnalazione di auto ferma, le catene da neve e il giubbotto ad alta visibilità.	Tecnica organizzativa
-	L'automezzo è tenuto in efficienza, effettuando nei tempi opportuni tutti gli interventi manutentivi ordinari e straordinari necessari.	Tecnica organizzativa
Ribaltamento		
-	E' garantita una puntuale informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori all'uso corretto e sicuro dei mezzi nelle diverse condizioni di impiego. L'addetto, pertanto, conosce le regole di comportamento nel caso in cui il mezzo dovesse accidentalmente ribaltarsi, ovvero: non buttarsi giù dal mezzo, ma tenersi saldamente al volante, puntare i piedi e inclinarsi dalla parte opposta a quella di ribaltamento.	Misura di prevenzione
-	I carrelli elevatori su cui prendono posto uno o più lavoratori sono sistemati o attrezzati in modo da limitarne i rischi di ribaltamento	Misura di prevenzione
-	I veicoli nei quali lo scarico si effettua mediante ribaltamento sono provvisti di dispositivi che ne impediscano il ribaltamento accidentale	Misura di prevenzione
-	Sono predisposti idonei dispositivi di trattenuta del conducente per eliminare il rischio di essere sbalzati fuori, in caso di ribaltamento.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Ai lavoratori viene ripetuto di non effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con le macchine in moto.	Misura di prevenzione
-	Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.	Misura di prevenzione
-	E' vietato condurre i carrelli con le forche alzate.	Tecnica organizzativa
-	Sono predisposte barriere distanziatrici che impediscono contatti accidentali delle persone con le parti mobili pericolose.	Tecnica organizzativa
Impigliamento		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Vengono indossati indumenti di protezione privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Misura di prevenzione

-	E' installato un dispositivo di arresto di emergenza, per fare fronte a situazioni di pericolo imminente o in caso di incidente. Il dispositivo è pensato per:- comprendere dispositivi di comando chiaramente individuabili, ben visibili e rapidamente accessibili;- provocare l'arresto del processo pericoloso nel tempo più breve possibile, senza creare rischi supplementari;- eventualmente avviare, o permettere di avviare, alcuni movimenti di salvaguardia.	Tecnica organizzativa
Investimento		
-	Sono prese misure organizzative atte a stabilire apposite regole di circolazione al fine di evitare che, lavoratori che si trovino a piedi nella zona di attività di attrezzature di lavoro semoventi, possono essere ferite dall'attrezzatura.	Misura di prevenzione

Transpallet elettrico

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Rumore	-	-	-	TRASCURABILE
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Rumore		
-	E' prevista un'adeguata formazione ed informazione in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione a rumore nei luoghi di lavoro.	Misura di prevenzione
-	Il lavoro è organizzato in modo tale da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose.	Tecnica organizzativa
-	Rischio Rumore	Formazione
Elettrocuzione		
-	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	E' proibito effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto. Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Misura di prevenzione
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	Gli utensili elettrici portatili e gli apparecchi elettrici mobili sono dotati di un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno.	Tecnica organizzativa
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	Il gruppo di sollevamento dei carrelli elevatori è adeguatamente protetto da rischi di cesoiamento o schiacciamento	Misura di prevenzione

Carrellino manuale

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Inciampo, cadute in piano	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Inciampo, cadute in piano		
-	E' vietato lavorare o camminare in condizioni di equilibrio precario.	Misura di prevenzione

-	L'attrezzatura di lavoro è installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione

Attrezzi per lavori manuali

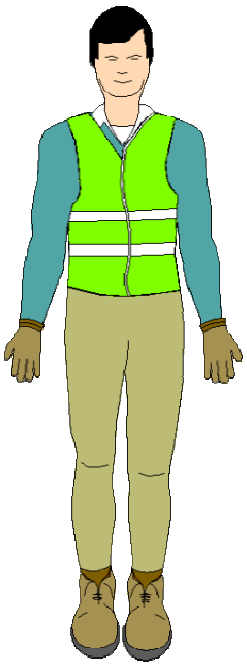
MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	**Descrizione misura**
Misura di prevenzione	Gli attrezzi ed utensili non provvisti del marchio di qualità sono stati immediatamente sostituiti.
Misura di prevenzione	Gli attrezzi sono utilizzati per la funzione per cui sono stati progettati e costruiti.
Tecnica organizzativa	Le attrezzature impiegate nella lavorazione sono marcate "CE".

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Tagli		
-	Il datore di lavoro ha imposto l'obbligo di riporre gli oggetti taglienti in appositi contenitori dopo il loro utilizzo.	Misura di prevenzione
-	Il datore di lavoro ha predisposto verifiche periodiche delle attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio.	Tecnica organizzativa

Proiezione di schegge		
-	Gli attrezzi manuali che possono provocare proiezione di parti, schegge e materiali sono muniti di schermi o dispositivi di sicurezza	Misura di prevenzione
-	Gli attrezzi manuali risultano in un buono stato di pulizia e conservazione	Misura di prevenzione

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388.
Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S1
Note:

Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN ISO 20471.
Denominazione: Gilet ad alta visibilità
Note:

FASE DI LAVORO: Impianto elettrico

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
PADIGLIONI FIERA	• Addetto Impianto elettrico interno

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Caduta dall'alto	Addetto Impianto elettrico interno
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio alto	Addetto Impianto elettrico interno
Corso di formazione	Lavoratori addetti all'utilizzo di piattaforme di lavoro mobili elevabili che non operano su stabilizzatori	Addetto Impianto elettrico interno

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Inciampo, cadute in piano	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Elettrocuzione		
-	Guanti per rischi elettrici e folgorazione	DPI
-	Per i lavori su quadri elettrici, il personale preposto è qualificato e ha i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione.	Misura di prevenzione
-	Controllare sempre che il quadro non abbia una doppia linea di alimentazione o che all'interno del quadro siano state passate delle altre linee di alimentazione che possono essere in tensione.	Tecnica organizzativa
-	Disattivare i quadri elettrici a monte della fornitura; se ciò non è possibile, segregare i morsetti in entrata dell'interruttore generale.	Tecnica organizzativa
-	E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione.	Tecnica organizzativa
-	Non è consentito manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate.	Tecnica organizzativa
-	Realizzare i collegamenti delle prese in maniera conforme alle vigenti normative: in caso di alimentazione di una presa o di un gruppo prese controllare sempre l'esatto collegamento.	Tecnica organizzativa
-	Sono installate prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica; viene controllato che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati ed in tale caso si provvede alla sostituzione.	Tecnica organizzativa
-	Sono installate spine e prese adeguata al tipo di posa ed al luogo (grado di protezione).	Tecnica organizzativa
-	Verificare che l'amperaggio del fusibile sia conforme ai dati di targa della presa, in quanto gli stessi possono essere stati sostituiti con altri di amperaggio diverso.	Tecnica organizzativa
Inalazione polveri		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
-	Per ridurre la polverosità, irrorare con acqua durante l'esecuzione di tracce o fori.	Tecnica organizzativa
Inciampo, cadute in piano		
-	Tutti i luoghi di lavoro e di transito sono mantenuti sgombri ed ordinati.	Misura di prevenzione
-	Per le tubazioni passate sulle solette, provvedere al ricoprimento con calcestruzzo in modo da proteggere le tubazioni stesse ed evitare inciampi indesiderati.	Tecnica organizzativa
Proiezione di schegge		
-	Occhiali monoculari	DPI
-	Sono installati opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili o di utensili manuali ed automatici potenzialmente pericolosi per la proiezione di schegge.	Tecnica organizzativa

Urti e compressioni		
-	Elmetti di protezione	DPI
-	Scarpa S1	DPI

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Impianto elettrico"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Attrezzi per lavori manuali

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili che potenzialmente possono generare pericoli di urti o di compressione per il personale.	Tecnica organizzativa
Tagli		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
Proiezione di schegge		
-	Occhiali monoculari	DPI

Utensili elettrici portatili

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Rumore	-	-	-	TRASCURABILE
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Rumore		
-	E' prevista un'adeguata formazione ed informazione in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione a rumore nei luoghi di lavoro.	Misura di prevenzione
-	Il lavoro è organizzato in modo tale da limitare al massimo i tempi da trascorrere in aree rumorose.	Tecnica organizzativa
-	Rischio Rumore	Formazione
Elettrocuzione		
-	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.	Misura di prevenzione

-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	E' vietato l'uso dell'attrezzo a tensione superiore a 50 V verso terra nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori a contatto od entro grandi masse metalliche.	Tecnica organizzativa
-	Gli utensili elettrici portatili e gli apparecchi elettrici mobili sono dotati di un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno.	Tecnica organizzativa
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa
-	Le macchine e gli apparecchi elettrici mobili o portatili sono alimentati solo da circuiti a bassa tensione. Sono previste delle eccezioni per gli apparecchi di sollevamento, per i mezzi di trazione, per le cabine mobili di trasformazione e per quelle macchine ed apparecchi che, in relazione al loro specifico impiego, sono necessariamente alimentati ad alta tensione.	Tecnica organizzativa
Proiezione di schegge		
-	Sono installati opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili o di utensili manuali ed automatici potenzialmente pericolosi per la proiezione di schegge.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione
-	Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili che potenzialmente possono generare pericoli di urti o di compressione per il personale.	Tecnica organizzativa

Scanalatrice per muri ed intonaci

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	1 - Basso	3 - Basso
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	-	
Rumore	-	-	-	

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Proiezione di schegge		
-	Sono installati opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili o di utensili manuali ed automatici potenzialmente pericolosi per la proiezione di schegge.	Tecnica organizzativa
Elettrocuzione		
-	Ai lavoratori è fatto divieto l'utilizzo di acqua e altre sostanze conduttrici in prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	E' proibito effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con la macchina in moto. Durante le operazioni di manutenzione e pulizia, la macchina non è connessa alla rete elettrica.	Misura di prevenzione
-	Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo tale da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti elettrici diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.	Misura di prevenzione
-	Gli utensili elettrici portatili e gli apparecchi elettrici mobili sono dotati di un isolamento supplementare di sicurezza fra le parti interne in tensione e l'involucro metallico esterno.	Tecnica organizzativa
-	L'attrezzatura riporta l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso.	Tecnica organizzativa

Inalazione polveri		
-	Nei reparti e presso le macchine e gli apparecchi dove sono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, sono esposte disposizioni e istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni.	Tecnica organizzativa

Mazza e scalpello

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Inalazione polveri		
Proiezione di schegge		
-	Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, sono predisposti schermi o altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.	Misura di prevenzione
-	Durante l'uso della mazza e scalpello si ha cura di verificare che lo scalpello sia sempre bene affilato e con la testa priva di ricalcature che possono dare luogo a schegge.	Tecnica organizzativa
Punture		
-	Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione

Ponte su cavalletti

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto		
-	E' vietato l'uso di scale doppie al posto dei regolari cavalletti.	Misura di prevenzione
-	E' vietato usare ponti su cavalletti sovrapposti.	Misura di prevenzione
-	Per i lavori in quota che non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sono scelte le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri: a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.	Misura di prevenzione

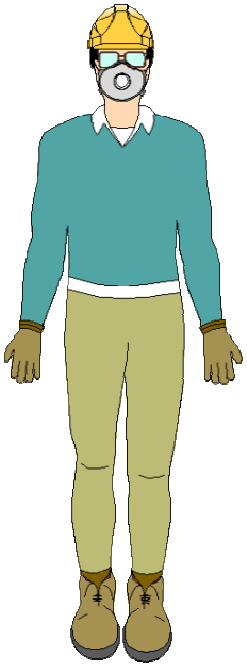
-	I piedi dei cavalletti, oltre ad essere irrigiditi da tiranti normali e diagonali, poggiano sempre su pavimento solido e ben livellato.	Tecnica organizzativa
-	I ponti su cavalletti non hanno altezza superiore a metri 2 e non sono montati sugli impalcati dei ponteggi.	Tecnica organizzativa
-	Il ponte su cavalletti è munito di un regolare parapetto normale con arresto al piede. Nota: E' considerato "normale" un parapetto che soddisfa alle seguenti condizioni: è costruito con materiale rigido e resistente in buono stato di conservazione; ha un'altezza utile di almeno un metro; è costituito da almeno due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore ed il pavimento; è costruito e fissato in modo da poter resistere, nell'insieme ed in ogni sua parte, al massimo sforzo cui può essere assoggettato, tenuto conto delle condizioni ambientali e della sua specifica funzione.	Tecnica organizzativa
-	In relazione al tipo di attrezzature di lavoro adottate, sono individuate le misure atte a minimizzare i rischi per i lavoratori, prevedendo, ove necessario, l'installazione di dispositivi di protezione contro le cadute. I predetti dispositivi presentano una configurazione ed una resistenza tali da evitare o da arrestare le cadute da luoghi di lavoro in quota e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori. I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute presentano interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione
-	Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.	Misura di prevenzione

Scala doppia (o "a libro")

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto		
-	Durante l'utilizzo di una scala doppia è previsto un operatore che vigila in maniera continua sulla stabilità della stessa.	Misura di prevenzione
-	E' vietato salire sugli ultimi gradini o pioli di una scala doppia.	Misura di prevenzione
-	E' vietato usare la scala doppia su qualsiasi tipo di opera provvisionale.	Misura di prevenzione
-	Ogni scala doppia è provvista di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.	Tecnica organizzativa
Caduta di materiale dall'alto		
-	Ai lavoratori è fatto obbligo di posizionare ed ancorare correttamente i materiali, le macchine e le attrezzature durante le fasi di lavoro e durante il loro trasporto.	Misura di prevenzione
-	Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, sono tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388.
Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Note:

Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166.
Denominazione: Occhiali monoculari
Note:

Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149.
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S1
Note:

Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397.
Denominazione: Elmetti di protezione
Note:

FASE DI LAVORO: Approvvigionamento e stoccaggio materiali

Si tratta delle attività di trasferimento di tutte le possibili materie/merci/manufatti a servizio delle attività di allestimento, svolgimento e disallestimento della manifestazione

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
PADIGLIONI FIERA	• Addetto Approvvigionamento e stoccaggio materiali

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Carrellisti	Addetto Approvvigionamento e stoccaggio materiali
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Approvvigionamento e stoccaggio materiali

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	-	Rischio accettabile
Investimento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
MMC - Sollevamento e trasporto		
-	Il personale è costantemente formato rispetto alle procedure da seguire per la movimentazione manuale dei carichi.	Misura di prevenzione
-	E' garantito che il peso da sollevare sia congruo alla struttura fisica di ogni risorsa.	Tecnica organizzativa
-	I lavoratori sono correttamente informati circa le buone pratiche di lavoro per la movimentazione dei carichi.	Tecnica organizzativa
-	Movimentazione manuale dei carichi	Formazione
Investimento		
-	Gilet	DPI
-	Sono realizzate vie di circolazione obbligatorie per i mezzi di trasporto.	Misura di prevenzione
-	Azionare i dispositivi di segnalazione acustica prima di iniziare qualsiasi manovra.	Tecnica organizzativa
-	In manovra prestare la massima attenzione ed il rispetto delle procedure per evitare investimenti.	Tecnica organizzativa
-	Non iniziare operazioni di scarico interessanti la sede stradale se prima non è stato provveduto a bloccare il traffico veicolare e pedonale mediante chiusura delle barriere e/o sbarramento della strada con idonei cavalletti muniti di segnaletica stradale indicante il divieto di transito.	Tecnica organizzativa
Urti e compressioni		
-	Scarpa S3 P	DPI
-	Ad operazioni di scarico ultimate, lasciare l'area interessata in perfetta efficienza così da evitare possibili rischi per altri operatori.	Tecnica organizzativa
-	Ai lavoratori è posto il divieto di sedersi sulle pedane dei veicoli.	Tecnica organizzativa
-	Applicare la massima attenzione durante la circolazione poiché spesso sul terreno si trovano numerosi ostacoli (pacchi, materiali, buche, cavi, ecc.) che aumentano il rischio di scivolamento e rovinose cadute.	Tecnica organizzativa
-	Assicurarsi che gli attrezzi momentaneamente non utilizzati siano sistemati in posizione opportuna da non impedire i movimenti propri e quelli dei compagni e che soprattutto non interferiscano con la sagoma limite.	Tecnica organizzativa
-	Durante la manovra di apertura e chiusura delle porte degli automezzi occorre fare attenzione a non mettere le mani su piani di rotolamento, sui telai o sui montanti delle porte.	Tecnica organizzativa

-	E' vietato appoggiare gli attrezzi sui mezzi di trasporto e movimentazione e/o lasciare i paletti e le leve piantati verticalmente nel terreno.	Tecnica organizzativa
-	Nella manipolazione dei materiali, eseguire i movimenti necessari senza esitare e senza precipitazione.	Tecnica organizzativa
-	Non lasciar cadere il carico dalle spalle o dalle mani, ma depositarlo a terra con cautela posizionando bene le mani e i piedi per evitare che rimangano schiacciati.	Tecnica organizzativa
-	Non lasciare nessun carico sospeso e sistemare con cura i carichi in modo da evitarne la caduta.	Tecnica organizzativa
-	Non manomettere né modificare i dispositivi esistenti sulle macchine, se non autorizzati.	Tecnica organizzativa
-	Quando si fa scivolare un elemento in senso longitudinale, fare attenzione agli ostacoli che possono trovarsi sul terreno.	Tecnica organizzativa
-	Sono vietate operazioni di carico e scarico su veicoli in movimento. Chi opera sul piano dei veicoli deve fare attenzione a non perdere l'equilibrio. E' vietato scendere dai carri saltando dal piano dei veicoli stessi.	Tecnica organizzativa
Fiamme ed esplosioni		
-	Nell'eventualità di principi di incendio, utilizzare, per soffocarlo, gli estintori presenti sulle macchine. Utilizzare preferibilmente coperte nel caso di persone coinvolte.	Tecnica organizzativa
Caduta di materiale dall'alto		
-	Elmetti di protezione	DPI
-	Accertarsi che i carichi da sollevare siano ben imbracati.	Tecnica organizzativa
-	Non sostare nel raggio d'azione della gru in azione e sotto i carichi sospesi.	Tecnica organizzativa
Punture		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Evitare il contatto del corpo con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni.	Tecnica organizzativa
-	Nella manipolazione di casse occorre fare attenzione ai chiodi, ai ferri a nastro, nonché alle schegge ed asperità di qualsiasi natura.	Tecnica organizzativa
-	Nella manipolazione di oggetti di vetro occorre prestare attenzione agli spigoli taglienti ed ai frammenti di oggetti scheggiati.	Tecnica organizzativa

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Approvvigionamento e stoccaggio materiali"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Carrello elevatore (o muletto)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Vibrazioni Corpo Intero	-	-	-	BASSA
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Incidenti automezzi	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Ribaltamento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Vibrazioni Corpo Intero		
-	I lavoratori esposti a rischi derivanti da vibrazioni e i loro RLS sono adeguatamente informati e formati.	Misura di prevenzione

Caduta di materiale dall'alto		
-	Durante l'uso del carrello elevatore, è obbligato vincolare e fissare opportunamente il carico.	Misura di prevenzione
-	Viene verificata la stabilità del carico prima di procedere al sollevamento col carrello elevatore.	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature impiegate al sollevamento e alla movimentazioni di materiali sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
Incidenti automezzi		
-	E' vietato mettersi alla guida del mezzo in condizioni di non perfetto stato fisico (stanchezza, affaticamento, vertigini, ecc.).	Misura di prevenzione
-	L'interruttore di avviamento della macchina è dotato di un dispositivo che evita l'azionamento accidentale.	Misura di prevenzione
-	L'automezzo è tenuto in efficienza, effettuando nei tempi opportuni tutti gli interventi manutentivi ordinari e straordinari necessari.	Tecnica organizzativa
Ribaltamento		
-	E' garantita una puntuale informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori all'uso corretto e sicuro dei mezzi nelle diverse condizioni di impiego. L'addetto, pertanto, conosce le regole di comportamento nel caso in cui il mezzo dovesse accidentalmente ribaltarsi, ovvero: non buttarsi giù dal mezzo, ma tenersi saldamente al volante, puntare i piedi e inclinarsi dalla parte opposta a quella di ribaltamento.	Misura di prevenzione
-	Sono predisposti idonei dispositivi di trattenuta del conducente per eliminare il rischio di essere sbalzati fuori, in caso di ribaltamento.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Ai lavoratori viene ripetuto di non effettuare operazioni di manutenzione o pulizia con le macchine in moto.	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione
-	Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.	Misura di prevenzione
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili che potenzialmente possono generare pericoli di urti o di compressione per il personale.	Tecnica organizzativa
Impigliamento		
-	Vengono indossati indumenti di protezione privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Misura di prevenzione
-	E' installato un dispositivo di arresto di emergenza, per fare fronte a situazioni di pericolo imminente o in caso di incidente. Il dispositivo è pensato per:- comprendere dispositivi di comando chiaramente individuabili, ben visibili e rapidamente accessibili;- provocare l'arresto del processo pericoloso nel tempo più breve possibile, senza creare rischi supplementari;- eventualmente avviare, o permettere di avviare, alcuni movimenti di salvaguardia.	Tecnica organizzativa
Investimento		
-	Sono prese misure organizzative atte a stabilire apposite regole di circolazione al fine di evitare che, lavoratori che si trovino a piedi nella zona di attività di attrezzature di lavoro semoventi, possono essere ferite dall'attrezzatura.	Misura di prevenzione

Carrelli manuali (Transpallet)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Inciampo, cadute in piano	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Urti e compressioni		
-	Per gli addetti è posto l'obbligo di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori ed eventuali altre persone presenti, siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, viene predisposto un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili che potenzialmente possono generare pericoli di urti o di compressione per il personale.	Tecnica organizzativa

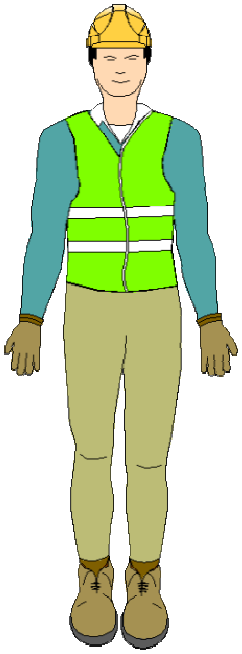
Palletts

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	-	Rischio accettabile
MMC - Spinta e traino	-	-	-	Rischio accettabile
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Punture	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
MMC - Sollevamento e trasporto		
-	Il personale è costantemente formato rispetto alle procedure da seguire per la movimentazione manuale dei carichi.	Misura di prevenzione
-	E' garantito che il peso da sollevare sia congruo alla struttura fisica di ogni risorsa.	Tecnica organizzativa
-	I lavoratori sono correttamente informati circa le buone pratiche di lavoro per la movimentazione dei carichi.	Tecnica organizzativa
-	Movimentazione manuale dei carichi	Formazione
MMC - Spinta e traino		
-	Il personale è costantemente formato rispetto alle procedure da seguire per la movimentazione manuale dei carichi.	Misura di prevenzione
-	E' vietato provare a spingere o tirare gravi se non preventivamente autizzati da un preposto.	Tecnica organizzativa
-	I lavoratori sono correttamente informati circa le buone pratiche di lavoro per la movimentazione dei carichi.	Tecnica organizzativa
-	Movimentazione manuale dei carichi	Formazione
Caduta di materiale dall'alto		
-	Ai lavoratori è fatto obbligo di posizionare ed ancorare correttamente i materiali, le macchine e le attrezzature durante le fasi di lavoro e durante il loro trasporto.	Misura di prevenzione
-	Nell'utilizzo di apparecchi di sollevamento, è controllata e garantita la stabilità del mezzo e del carico.	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature impiegate al sollevamento e alla movimentazioni di materiali sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
-	Procedere al corretto stoccaggio dei palletts.	Tecnica organizzativa
Punture		
-	Prima di utilizzare mezzi, attrezzature o dispositivi con organi acuminati o in grado di provocare delle punture, è obbligatorio assicurarsi che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza.	Misura di prevenzione
Tagli		
-	Il personale ha l'obbligo di riporre gli oggetti taglienti in appositi contenitori dopo il loro utilizzo.	Misura di prevenzione

Urti e compressioni		
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione
-	Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.	Misura di prevenzione
-	Prima di procedere alla loro movimentazione, assicurarsi dell'integrità dell'attrezzatura in tutte le sue parti.	Tecnica organizzativa

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388.
Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Note:

Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN ISO 20471.
Denominazione: Gilet
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S3 P
Note:

Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397.
Denominazione: Elmetti di protezione
Note:

FASE DI LAVORO: Tinteggiature interne

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
PADIGLIONI FIERA	• Addetto Tinteggiature interne

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	**Descrizione misura**	**Mansione**
Corso di formazione	Caduta dall'alto	Addetto Tinteggiature interne
Corso di formazione	Lavoratore_Rischio basso	Addetto Tinteggiature interne

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Posture incongrue	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	1 - Basso	4 - Basso
Intossicazione	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Posture incongrue		
-	Il lavoro è eseguito ad altezza non superiore a quella del petto; per altezze superiori si provvede a rialzare il ponte di servizio appena giunti a tale altezza.	Tecnica organizzativa
Spruzzi di liquido		
-	Occhiali monoculari	DPI
Intossicazione		
-	Osservare una scrupolosa pulizia della persona ed in particolare delle mani prima dei pasti.	Tecnica organizzativa
Scivolamenti		
-	Scarpa S3 P	DPI

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Tinteggiature interne"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Attrezzi per lavori manuali

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Sono predisposti opportuni carter nei pressi di tutti gli organi mobili che potenzialmente possono generare pericoli di urti o di compressione per il personale.	Tecnica organizzativa

Tagli		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
Proiezione di schegge		
-	Occhiali monoculari	DPI

Pennello

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	1 - Basso	4 - Basso

Rullo per pitturazione

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	1 - Basso	4 - Basso

Ponte su cavalletti

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto		
-	E' vietato l'uso di scale doppie al posto dei regolari cavalletti.	Misura di prevenzione
-	E' vietato usare ponti su cavalletti sovrapposti.	Misura di prevenzione
-	Per i lavori in quota che non possono essere eseguiti in condizioni di sicurezza e in condizioni ergonomiche adeguate a partire da un luogo adatto allo scopo, sono scelte le attrezzature di lavoro più idonee a garantire e mantenere condizioni di lavoro sicure, in conformità ai seguenti criteri: a) priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale; b) dimensioni delle attrezzature di lavoro confacenti alla natura dei lavori da eseguire, alle sollecitazioni prevedibili e ad una circolazione priva di rischi.	Misura di prevenzione
-	I piedi dei cavalletti, oltre ad essere irrigiditi da tiranti normali e diagonali, poggiano sempre su pavimento solido e ben livellato.	Tecnica organizzativa
-	I ponti su cavalletti non hanno altezza superiore a metri 2 e non sono montati sugli impalcati dei ponteggi.	Tecnica organizzativa
-	Il ponte su cavalletti è munito di un regolare parapetto normale con arresto al piede. Nota: E' considerato "normale" un parapetto che soddisfa alle seguenti condizioni: è costruito con materiale rigido e resistente in buono stato di conservazione; ha un'altezza utile di almeno un metro; è costituito da almeno due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore ed il pavimento; è costruito e fissato in modo da poter resistere, nell'insieme ed in ogni sua parte, al massimo sforzo cui può essere assoggettato, tenuto conto delle condizioni ambientali e della sua specifica funzione.	Tecnica organizzativa
-	In relazione al tipo di attrezzature di lavoro adottate, sono individuate le misure atte a minimizzare i rischi per i lavoratori, prevedendo, ove necessario, l'installazione di dispositivi di protezione contro le cadute. I predetti dispositivi presentano una configurazione ed una resistenza tali da evitare o da arrestare le cadute da luoghi di lavoro in quota e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori. I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute presentano interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.	Tecnica organizzativa

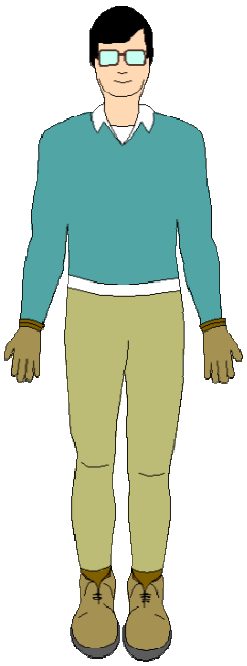
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione
-	Sono scelte idonee calzature antinfortunistiche.	Misura di prevenzione

Scala doppia (o "a libro")

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	1 - Basso	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto		
-	Durante l'utilizzo di una scala doppia è previsto un operatore che vigila in maniera continua sulla stabilità della stessa.	Misura di prevenzione
-	E' vietato salire sugli ultimi gradini o pioli di una scala doppia.	Misura di prevenzione
-	E' vietato usare la scala doppia su qualsiasi tipo di opera provvisionale.	Misura di prevenzione
-	Ogni scala doppia è provvista di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.	Tecnica organizzativa
Caduta di materiale dall'alto		
-	Ai lavoratori è fatto obbligo di posizionare ed ancorare correttamente i materiali, le macchine e le attrezzature durante le fasi di lavoro e durante il loro trasporto.	Misura di prevenzione
-	Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, sono tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Le attrezzature sono correttamente disposte allo scopo di non ridurre gli spazi di lavoro, al fine di prevenire traumi da urti, facilitare i movimenti e non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza.	Misura di prevenzione

Nell'esecuzione della fase è necessario indossare i seguenti DPI:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388.
Denominazione: Guanti per rischi meccanici
Note:

Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166.
Denominazione: Occhiali monoculari
Note:

Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.
Denominazione: Scarpa S3 P
Note:

FASE DI LAVORO: Guida del mezzo

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni- Descrizioni
/	• Addetto Guida del mezzo

RISCHI DELLA FASE				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Vibrazioni Corpo Intero	-	-	-	BASSA

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Vibrazioni Corpo Intero		
-	I lavoratori esposti a rischi derivanti da vibrazioni e i loro RLS sono adeguatamente informati e formati.	Misura di prevenzione

ATTREZZATURE UTILIZZATE nella fase "Guida del mezzo"

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

Automobile

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	**Probabilità**	**Danno**	**Fattore K**	**Entità**
Incidenti automezzi	3 - Probabile	3 - Grave	1 - Basso	9 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	1 - Basso	8 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Incidenti automezzi		
-	E' vietato mettersi alla guida del mezzo in condizioni di non perfetto stato fisico (stanchezza, affaticamento, vertigini, ecc.).	Misura di prevenzione
-	L'interruttore di avviamento della macchina è dotato di un dispositivo che evita l'azionamento accidentale.	Misura di prevenzione
-	Nei luoghi in cui vi sono macchine in movimento sono stabilite apposite regole di circolazione.	Tecnica organizzativa
Investimento		
-	Gilet	DPI